

# COMUNE DI SAGRADO

Provincia di Gorizia

---

Rif. n. 1036/2018

**AREA:** Tecnica

**UFFICIO:** Lavori Pubblici

## DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI P.O.

N. <u>207</u> / <u>23-08-2018</u> DEL PROVVEDIMENTO
---

---

**OGGETTO:** Lavori di riqualificazione urbana . Sistemazione e messa in sicurezza della strada tra le vie Vallone e Vicenza a San Martino del Carso  
indizione gara di appalto ai sensi dell' art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs n. 50/2016

---

**Procedura rilevante ai sensi dell'Art. 1, c. 16, L. 190/2012:** SI

**Tipo procedura:** Appalto previa procedura negoziata

**Norma di riferimento:** art. 36 comma 2 let b)

N. ATTO: 535/2018

## RELAZIONE

**Preso** atto che con deliberazione Consiliare n° 7 del 28/03/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 e che con deliberazione giunta n° 43 del 3/4/2018 sono state affidate alle Posizione Organizzative le risorse finanziarie destinate agli uffici.

**Visto** l'atto del Sindaco n. 3 dd. 19.06.2017 con il quale sono state nominate le posizioni organizzative con funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali;

**Visto** il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli artt. 107 e 192;

Che con nota prot. 128414 dd. 01/12/2017 la direzione centrale delle infrastrutture ha comunicato la concessione di un contributo regione ai sensi della L.R. 2/2000 art. 4 commi da 55 a 57 per un importo di €. 200.000,00;

Che con deliberazione giunta n. 81 dd. 18/06/2018 è stato riapprovato il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione dei centri minori "Manutenzione e messa in sicurezza di strade pedonali tra la via Vallone e la via Vicenza" ai sensi della L.R. n. 2/2000 art. 4 per un importo di €. 200.000,00;

CONSIDERATO che l'art. 51 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. prevede che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividano gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1°, lettera qq) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori e che la mancata suddivisione in lotti debba essere motivata;

VISTO, pertanto, l'art. 37, ed in particolare il comma 4° il quale stabilisce che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1° e al primo periodo del comma 2° del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., per l'aggiudicazione di appalti deve procedere secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 07.04.2014, n. 56;

VISTO inoltre, l'art. 55-bis della L.R. 12.12.2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione-A autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" il quale sancisce che:

"1. I Comuni non capoluogo di provincia del Friuli Venezia Giulia sono soggetti all'obbligo di ricorrere alla centralizzazione della committenza per le acquisizioni di lavori, beni e servizi secondo la disciplina statale vigente in materia, a decorrere dall'1 gennaio 2016, fatte salve:

- a) la possibilità di avvalersi, alternativamente, delle Unioni territoriali intercomunali ovvero delle convenzioni previste dall'ordinamento locale del Friuli Venezia Giulia;
- b) la possibilità di procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- c) la potestà regolamentare prevista dalla normativa vigente in materia di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare, escluse dal campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).";

VISTO che l'art. 4, primo comma, n. 9) dello Statuto Speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale 31.01.1963, n. 1 e successive modifiche e integrazioni, riconosce alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la potestà legislativa in materia di lavori pubblici d'interesse locale e regionale;

VISTO che l'art. 44 bis, comma 1° della L.R. 31.05.2002, n. 14 dispone, che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e razionalizzazione dell'azione amministrativa e nel rispetto dell'autonomia di ciascuna realtà locale, promuove la definizione di stazioni appaltanti adeguate alla realizzazione di lavori pubblici di interesse locale o regionale, con particolare riguardo alla fase di svolgimento delle procedure di scelta del contraente;

VISTO che l'art. 44 bis, comma 1°, secondo periodo, della medesima L.R. 31.05.2002, n. 14 dispone che l'ambito di riferimento per i lavori pubblici di interesse locale e regionale è costituito dall'intero territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO che l'art. 44 bis, sopra citato, al comma 2° prevede che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eserciti un ruolo di coordinamento e di supporto per la progressiva attivazione di una rete di stazioni appaltanti diffuse sul territorio e idonee allo svolgimento delle funzioni e attività commisurate al livello di organizzazione e di autonomia raggiunta, anche nell'interesse di altre stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti aderenti alla rete si qualificano in ragione delle competenze diffuse sul territorio e acquisite tramite la costituzione della rete e operano attraverso strumenti d'acquisto e di negoziazione telematici messi a disposizione della Regione;

VISTO che con nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, Prot. n. 0088327/P del 16.08.2017 LP-E-35-14, pervenuta a questo Comune via PEC in data 16.08.2017 la sua integrazione Prot. n. 00888347/P del 17.08.2017 LP-E-35-14, pervenuta via pec in data 17.08.2017, viene comunicato che, con l'avvio della piattaforma telematica di e-procurement per la gestione dei lavori pubblici di interesse regionale e locale, a partire dal modulo relativo alle procedure di gara, anche la rete di stazioni appaltanti ha i presupposti informatici per essere avviata;

VISTO che la rete delle stazioni appaltanti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia viene attivata, anche grazie all'utilizzo della rete informatica regionale, attraverso la stipulazione di un apposito accordo tra la Direzione centrale competente in materia di lavori pubblici e la stazione appaltante singola o associata, finalizzato ad accreditare la stazione appaltante alla rete, oltre a disciplinare funzioni e attività che la stazione appaltante singola o associata dovrà svolgere;

VISTO che a riguardo con delibera di Giunta Comunale n. 142 del 14.12.2017 questa Amministrazione Comunale esprimeva la volontà di aderire alla "Rete di stazioni appaltanti" di cui all'art. 44 bis della L.R. 31.05.2002, n. 14, rubricato "Rete di stazioni appaltanti", modificato con L.R. 29.12.2016, n. 24 al fine di adeguarne le finalità a quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., di approvare lo "Schema di convenzione quadro" trasmesso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio con nota Prot. n. 0088327/P del 16.08.2017 LP-E-35-14, pervenuta a questo Comune via PEC in data 16.08.2017 e integrazione Prot. n. 00888347/P del 17.08.2017 LP-E-35-14, pervenuta a questo Comune via PEC in data 17.08.2017 e di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della relativa convenzione quadro;

VISTO che veniva comunicato via PEC alla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio Lavori Pubblici Infrastrutture di Trasporto e Comunicazione rispettivamente la volontà di aderire alla "Rete di stazioni appaltanti" di cui all'art. 44 bis della L.R. 31.05.2002, n. 14 e l'elenco dei soggetti dell'Ufficio Lavori Pubblici che devono essere abilitati ad operare all'interno del Portale Acquisti Appalti FVG URL <https://eappalti.regione.fvg.it>;

VISTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha abilitato il Responsabile Unico del Procedimento geom. Sonia Boscarol e l'Ufficio Lavori Pubblici ad operare all'interno del Portale Acquisti Appalti FVG URL <https://eappalti.regione.fvg.it>;

CONSIDERATO il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. ed in particolare l'art. 32, comma 2°, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni

appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il punto 3.1.2 del paragrafo 3.1 “L’avvio della procedura” delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori” il quale prevede che la determinazione a contrarre contenga l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

CONSIDERATO:

che l’interesse pubblico che l’Amministrazione Comunale vuole conseguire è quello di riqualificare il centro urbano di San Martino del Carso eseguendo lavori di manutenzione straordinaria di una strada pedonale che collega la via Vallone e la Via Vicenza per dare modo ai cittadini di raggiungere agevolmente il centro della frazione e la Chiesa.

Che gli importi dei lavori da appaltare ammontano a € 121.800,00 compreso oneri di sicurezza per € 880,47 e vengono ricompresi nella categoria OG3;

che, visto l’importo dei lavori, ai sensi dell’art. 97, comma 8° del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. si procederà alla previsione nel disciplinare di gara dell’esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2° dell’art. 97 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. medesimo;

che i requisiti di ordine generale per la partecipazione alla presente gara d’appalto sono quelli di cui all’art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., mentre quelli di carattere economico – finanziario e tecnico organizzativo di cui agli art.li 83 e 84 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. sono il possesso dell’iscrizione alla camera di commercio in quanto lavori inferiori a € 150.000,00;

VISTA la Circolare prot. n. 0005368/P di data 19.05.2016 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme, pervenuta a questo Comune via PEC in data 20.05.2016, nella quale, al Capitolo “Contratti sotto soglia” vengono ribadite le procedure di cui all’art. 36 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

CHE sulla base delle modalità di scelta degli operatori economici disposte dalle direttive vincolanti della regione della ovvero idoneità operativa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori, precedenti esperienze contrattuali, manifestazioni di interesse e specializzazione dell’impresa nell’esecuzione di lavori analoghi a quelli da mettere in gara, sono stati selezionati almeno n.15 operatori economici da invitare alla gara, il cui elenco resta secretato ai sensi e per gli effetti sensi dell’art. 53, comma 2°, lett. b) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO l’art. 1, commi 65° e 67°, della Legge 23.12.2005, n. 266, nonché le indicazioni delle modalità attuative di cui alla Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 1377/2016 del 21.12.2016, che, nel presente caso, trattandosi di affidamento di importo di € 121.800,00 (I.V.A. esclusa) prevede che il contributo di gara ammonti ad € 30,00 per la stazione appaltante e risulta esente pre gli operatori economici;

Che risulta necessario procedere con l’affidamento dei lavori mediante procedura telematica al fine di poter iniziare i lavori entro la data del 16.04.2019 ed ultimarli entro il 16/09/2019 come previsto dal decreto di concessione del Contributo regionale;

#### **DETERMINA**

- 1) DI INDIRE una procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2°, lett. b) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., in modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., attraverso il “Portale Acquisti Appalti FVG URL <https://eappalti.regione.fvg.it>”, per l’aggiudicazione dei lavori di “Riqualificazione urbana Manutenzione straordinaria e messa i

sicurezza della strada pedonale che collega via Vallone alla via Vicenza a San Martino del Carso per un importo a base di gara di € 120.919,53 (I.V.A. 10 esclusa) di lavori più € 880,47 (I.V.A. esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, con il criterio del minor prezzo sulla base dell'art. 95 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. e parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 0084346 del 23.06.2016, in considerazione del fatto la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo e con l'applicazione, ai sensi dell'art. 97, comma 8° del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. dell'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2° dell'art. 97 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. medesimo;

- 2) DI DARE ATTO che i requisiti di ordine generale per la partecipazione alla presente gara d'appalto sono quelli di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., mentre quelli di carattere economico – finanziario e tecnico organizzativo di cui agli art.li 83 e 84 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. sono il possesso della C.C.I.A.A. ;
- 3) DI APPROVARE l'elenco degli operatori economici da invitare alla presente procedura negoziata, individuati sulla base delle modalità di scelta degli operatori economici disposte dalle suddette direttive vincolanti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ovvero idoneità operativa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori, precedenti esperienze contrattuali, manifestazioni di interesse e specializzazione dell'impresa nell'esecuzione di lavori analoghi a quelli da mettere in gara, che restano secretati ai sensi e per gli effetti sensi dell'art. 53, comma 2°, lett. b) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;
4. DI APPROVARE i documenti costituenti la gara d'appalto di che trattasi ovvero la "Lettera invito", l'"Allegato 1)" Modello - Dichiarazione di partecipazione, l'Allegato 2) Modello - Dichiarazione accettazione condizioni generali di partecipazione; l'Allegato 3) Modello - Formulario D.G.U.E. ,l'Allegato 4) Modello – Dichiarazioni per avvalimento e l'Allegato 5) Modello – Dichiarazioni per offerta economica, redatti dal Responsabile Unico del Procedimento geom. Sonia Boscarol sulla base dei modelli predisposti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito della gara telematica attraverso l'apposito portale della "Rete delle stazioni appaltanti";
5. Di impegnare e successivamente liquidare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con sede via M. Minghetti, n. 10 - 00187 ROMA (C.F. 97584460584) a titolo di contributo di cui all'art. 1, commi 65° e 67°, della Legge 23.12.2005, n. 266 e della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 1377/2016 del 21.12.2016, la somma di € 30,00, dando atto che la stessa trova copertura sul capitolo 22140 del bilancio di previsione 2018;
6. impegnare l'importo di € 30,00 al cap. 22140/0 "progetto manutenzione straordinaria borghi (E 14140)" titolo 2 - missione 10 - programma 5 - macroaggregato 2 del bilancio di previsione 2018-2020 per "ANAC gara strade San Martino" a favore di "ANAC - AVCP AUTORITA' VIGILANZA SUIC ONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" (id: 3952) - **Impegno N. 409/2018** - tempo completamento (presunto): 30/11/2018.

## Regolarità tecnica

***Il Responsabile dell'Istruttoria:***

***Sonia BOSCAROL***

***Sottoscrizione e controllo di regolarità amministrativa.***

*La seguente sottoscrizione è apposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.147 bis, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000.*

*Con la seguente sottoscrizione, si attesta, inoltre, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il Budget assegnato a questa Area con il PRO dell'esercizio di riferimento.*

***Il Responsabile del Servizio:***

***23 agosto 2018***

***Firma: Sonia BOSCAROL***

## Regolarità contabile

***Controllo di regolarità contabile.***

*La seguente sottoscrizione è apposta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 151, comma 4 e 147 bis, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n.267/2000.*

*Con la seguente sottoscrizione si appone, inoltre, il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.9, comma1, lettera a), punto 2, del D.L.78/2009 convertito in legge con L.102/2009.*

***Il Responsabile dell'Area Contabile:***

***24 agosto 2018***

***Firma: Paolo BISANZI***

**Determinazione a contenuto NON RISERVATO**